



Città di Modugno

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 28/04/2016

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). MODIFICA.

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di aprile, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale dalle ore 10.59, in sessione ordinaria, in grado di prima convocazione, ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto, risultano presenti i seguenti consiglieri:

	<i>Presente</i>		<i>Presente</i>
1 CATALANO Francesco	Sì	14 PAZIENZA Pasquale	No
2 COTUGNO Eupreprio Cosimo	Sì	15 ALTAMURA Luigino	Sì
3 ARMENISE Antonio	Sì	16 CRAMAROSSA Fabrizio	Sì
4 MAGRONE Paolo	Sì	17 SCELSI Nicola	Sì
5 DEL ZOTTI Leonardo	Sì	18 VASILE Lorenzo	Sì
6 VOLPICELLA Lucia	Sì	19 BONASIA Nicola	Sì
7 MAIULLARI Teresa	Sì	20 DEL ZOTTI Vito	Sì
8 PANETTELLA Maurizio	Sì	21 SIGNORILE Vito	Sì
9 PRIORE Innocenza	Sì	22 VITUCCI Simona	Sì
10 CASTAGNA Giuseppe	Sì	23 BARILE Raffaele	Sì
11 DI CIAULA Francesca	Sì	24 SCIANNIMANICO Arcangelo	Sì
12 LONGO Valentina	Sì		
13 FEDELE Agostino	Sì		
		25 MAGRONE Nicola - Sindaco	Sì

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 24. SONO, ALTRESI', PRESENTI GLI ASSESSORI: ALFONSI, BANCHINO, BENEDETTO, LUCIANO, SCIANNIMANICO

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale: Dott.ssa LONGO Valentina
Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott.ssa CALZETTA Monica

Città di Modugno - CC n. 19 del 28/04/2016

Copia

Introduce l'argomento in oggetto l'Assessore al Bilancio e programmazione economica, politica fiscale e controllo della spesa - Personale, che - alla luce dell'istruttoria del Servizio Entrate - presenta l'argomento richiamando la relazione che accompagna la proposta di deliberazione che si presenta del seguente tenore:

“Premesso:

che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (art. 1 commi 639-731) nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta di tre distinti prelievi:

- l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) relativa alla componente patrimoniale;
- la Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

che la TARI assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i Comuni che abbiano realizzato sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico prevedano l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (art. 1 comma 677);

che deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (art. 1 comma 653-654);

che fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (art. 1 comma 666);

Visto:

che l'art. 1 comma 660 della Legge n. 147/2013 recita:“*Il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposita autorizzazione di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune*”;

Visto:

il Regolamento per la Tassa sui Rifiuti – TARI vigente, approvato con Deliberazione Commissariale n.7 del 23/09/2014;

che l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 05/04/2016, in considerazione della peculiare gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno in corso e nell'intento di perseguire una giusta tassazione del Tributo TARI, ha espresso l'indirizzo di corrispondere un'agevolazione sulle tariffe TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della Legge 27 dicembre 2013 n.147, e di modificare il Regolamento per la Tassa sui Rifiuti – TARI inserendo apposito articolo del tenore seguente:

Art. 22/bis: AGEVOLAZIONI A CARICO DELLA FISCALITA' GENERALE.

“Il Comune può deliberare, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della Legge 27/12/2013 n. 147, agevolazioni la cui copertura deve essere assicurata attraverso apposite autorizzazione di spesa e attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.

Tali agevolazioni sono corrisposte a tutte le utenze domestiche e non domestiche secondo lo stesso criterio di calcolo della parte variabile delle tariffe di quantificazione del tributo TARI, come stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 e nella misura iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa”;



Che il minor introito riveniente dall'applicazione della predetta agevolazione verrà iscritta nel bilancio comunale come autorizzazione di spesa e la relativa copertura verrà assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo TARI di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.

Che, per l'anno d'imposta 2016, viene corrisposta l'agevolazione di € 750.000,00 pari al 10% del PEF alle utenze domestiche e non domestiche sulle Tariffe ai fini TARI, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della Legge 27 dicembre 2013 n.147;

Richiamati:

-il DM 28 ottobre 2015 pubblicato nella G.U. del 31 ottobre 2015 n. 254 ha differito dal 31/12/2015 al 31/03/2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte dei comun;

-il DM 01 marzo 2016 pubblicato nella G.U. del 7 marzo 2016 n. 55 ha ulteriormente differito dal 31/03/2016 al 30/04/2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016;

Richiamati infine:

-l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 che dispone *“Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio”*;

- l'articolo 13 comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, conv. in legge n. 214/2011 il quale testualmente recita:

“15. A decorrere dall'anno di d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione anche graduale delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52 comma 2 terzo periodo del decreto legislativo n. 446 del 1997”.

-La nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;



Alla luce di quanto precede sottopone la presente al Consiglio Comunale al fine della relativa approvazione.

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
F.to Dott. Leonardo Banchino”

Intervengono il consigliere VITUCCI e l'assessore BANCHINO.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione la proposta per appello nominale da cui si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 24;

Voti a favore: n. 24;

Assenti: n. 1 (PAZIENZA);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta ed approvata la relazione che precede;

Acquisiti:

- il parere “favorevole” di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dal Responsabile del 7° Servizio “Entrate”, Valeria De Pasquale;
- il parere “favorevole” di regolarità contabile espresso, ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del 6° Servizio “Finanziario”, Donato Martino;
- il parere “favorevole” del Collegio dei Revisori ai sensi dell’art. 239, lettera b punto 7 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso con verbale n. 68 del 22/04/2016;

Vista la Legge 147/2013 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di modificare, per i motivi esposti in premessa il Regolamento TARI vigente, introducendo un’agevolazione tributaria, ai sensi dell’art. 1 comma 660 della Legge 27 dicembre 2013 n.147, come da articolo seguente:

Art. 22/bis: AGEVOLAZIONI A CARICO DELLA FISCALITA' GENERALE

“Il Comune può deliberare, ai sensi dell’art. 1 comma 660 della Legge 27/12/2013 n. 147, agevolazioni la cui copertura deve essere assicurata attraverso apposite autorizzazione di spesa e attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.

Tali agevolazioni sono corrisposte a tutte le utenze domestiche e non domestiche secondo lo stesso criterio di calcolo della parte variabile delle tariffe di quantificazione del tributo TARI,



come stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 e nella misura iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa”;

3. Di dare atto che il Regolamento per la Tassa sui Rifiuti – TARI modificato ed accluso in originale al presente atto deliberativo ha effetto dal 1 gennaio 2016;
4. Di dare atto che, per l’anno d’imposta 2016, l’agevolazione predetta è di € 750.000,00 pari al 10% del PEF e viene corrisposta alle utenze domestiche e non domestiche secondo lo stesso criterio di calcolo della parte variabile delle tariffe di quantificazione del tributo TARI, come stabilito dal D.P.R. n. 158/1999;
5. Di dare atto che il presente provvedimento è coerente con gli equilibri complessivi del progetto di bilancio per l’anno 2016 in corso di approvazione;
6. Di trasmettere in copia la presente deliberazione al Servizio Entrate al Servizio Finanziario al Servizio Ambiente e all’Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per quanto di rispettiva competenza;
7. Di provvedere alla pubblicazione della presente sull’Albo Pretorio comunale al fine di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l’urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa per alzata di mano, da cui si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 24;

Voti a favore: n. 24;

Assenti: n. 1 (PAZIENZA);

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Per il dettaglio degli interventi si rinvia al verbale desunto dalla registrazione magnetofonica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Il Segretario Generale

Dott.ssa Monica Calzetta

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dott.ssa Valentina Longo



Città di Modugno



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 28**

Ufficio Proponente: **ufficio Altri Tributi**

Oggetto: **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). MODIFICA.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Altri Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole

Data 08/04/2016

Il Responsabile di Servizio
Dott.ssa Valeria De Pasquale

Visto contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nonchè dell'art. 11, comma 5 del regolamento sui controlli interni, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante, altresì, la copertura finanziaria: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole

Data 12/04/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Donato Martino



Città di Modugno

PROVINCIA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO

Delibera di Consiglio Comunale n.19 del 28/04/2016

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
MODIFICA.

**E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 17/06/2016 COME
PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° DEL D.LGS 267/2000**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Angela Straziota

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO
DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 17/06/2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Angela Straziota